

**A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE**

**Verona, 25 giugno 2018**

**Prot. n. 89/18 – AG/sb**

**Circ. n. 89/AM/10 - 18**

Oggetto: **Scarichi idrici in rete fognaria – Autorizzazioni contenenti deroghe,  
scadenza 31 luglio 2018**

*Acque Veronesi sta inviando alle aziende la comunicazione in allegato, nella quale stabilisce che la richiesta di proroga per la deroga ai limiti di scarico in rete fognaria dovrà pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2018.*

Si ricorda che, salvo proroghe, il 31 dicembre 2018 scadranno le deroghe ai limiti di scarico in rete fognaria riconosciute all'interno dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art.38 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) adottato dalla Regione Veneto con DGR n. 1534 del 03.11.2015.

L'Ente gestore della rete fognaria può prorogare la deroga solo per specifici casi e parametri e solo a fronte della dimostrata impossibilità delle aziende a provvedere al trattamento delle proprie acque reflue nel rispetto dei limiti allo scarico in fognatura di cui alla tabella 1 allegato B (tabella 3 allegato 5 alla parte 3^ del D.Lgs. 152/06).

L'ammissibilità della deroga va dimostrata sulla base di studi di rischio da fornire a cura ed onere del richiedente l'autorizzazione; pertanto le aziende interessate dovranno effettuare una valutazione dei propri reflui e impianti e presentare tramite SUAP agli Enti competenti la suddetta richiesta di proroga.

Al riguardo Acque Veronesi sta inviando alle aziende la comunicazione in allegato, nella quale stabilisce che le domande, corredate della documentazione specifica, dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2018.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Il Direttore  
Lorenzo Bossi



↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

Acque Veronesi S.c. a r.l.  
Prot.0010771 Data 01/06/2018  
Sede PRO



Spett.le Ditta

A mezzo PEC

**Sigle:** AMF/SM

**Oggetto:** Scadenza deroghe ai limiti di scarico in rete fognaria al 31/12/2018

Con la presente Acque Veronesi ricorda che, ai sensi dell'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) adottato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1534 del 03/11/2015, le deroghe ai limiti di scarico in rete fognaria inserite all'interno della Autorizzazione rilasciata alla vostra Ditta **scadranno il 31/12/2018**, come indicato nell'Autorizzazione stessa.

Poiché ad oggi non c'è evidenza del fatto che la Regione intenda prorogare tale scadenza e che, in tutte le reti fognarie di tipo misto, dove recapitano i vostri scarichi, sono presenti degli sfioratori, vi invitiamo ad effettuare una valutazione dei vostri reflui e dei vostri impianti al fine di adempiere a quanto prescritto dalla Regione nel citato art. 38, comma 2 N.T.A. P.T.A..

In particolare, ai sensi del cit. art. 38, comma 2 la deroga potrà essere prorogata *"sulla base di valutazioni del Gestore della rete fognaria solo per specifici casi e parametri e solo a fronte della dimostrata impossibilità delle aziende a provvedere al trattamento delle proprie acque reflue nel rispetto dei limiti allo scarico in fognatura di cui alla tabella 1 allegato B (tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06). L'ammissibilità della deroga deve essere dimostrata sulla base di studi di rischio, da fornire a cura ed onere del richiedente l'autorizzazione, che tengano conto della situazione della fognatura, di immissioni di punta, delle caratteristiche qualitative, quantitative e temporali degli scarichi industriali, inclusi i flussi di massa, dello spazio disponibile in azienda per i pretrattamenti, della situazione ambientale circostante, dei corpi idrici superficiali recettori e dei corpi idrici sotterranei potenzialmente interessati. Sempre nel caso in cui lungo la rete fognaria siano presenti sfioratori, la deroga di cui sopra è sempre ammessa nel caso in cui il titolare dello scarico garantisca la presenza e il regolare funzionamento di sistemi in grado di trattenere o bloccare lo scarico in fognatura per tutto il periodo durante il quale lo sfioratore è in funzione"*.

Pertanto, per ottenere la proroga delle deroghe – richiesta che sarà oggetto di specifica istruttoria da parte del Gestore al fine di appurare, alla luce del contenuto della relazione trasmessa, la effettiva sussistenza della giustificazione delle deroghe e la sostenibilità di quanto richiesto, in accordo con gli altri Enti competenti – la Ditta deve presentare tramite SUAP agli Enti competenti, Regione, Provincia, Acque Veronesi la richiesta specifica corredata da documentazione:

- che dimostri l'impossibilità dell'Azienda di provvedere al trattamento delle proprie acque reflue nel rispetto dei limiti allo scarico in fognatura di cui alla tabella 1 allegato B (tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06);
- che dimostri l'ammissibilità della deroga sulla base di studi di rischio, che tengano conto della situazione della fognatura, di immissioni di punta, delle caratteristiche qualitative, quantitative e temporali degli scarichi industriali, inclusi i flussi di massa, dello spazio disponibile in azienda per i pretrattamenti, della situazione ambientale circostante, dei corpi idrici superficiali recettori e dei corpi idrici sotterranei potenzialmente interessati;
- oppure, in ogni caso, che garantisca la presenza e il regolare funzionamento di sistemi in grado di trattenere o bloccare lo scarico in fognatura per tutto il periodo durante il quale lo sfioratore è in funzione.

Al fine di consentire ad Acque Veronesi e agli Enti competenti di valutare la documentazione pervenuta, le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31/07/2018.

Qualora fosse necessario, Acque Veronesi si rende disponibile a fornire alle Ditte che ne faranno richiesta, anche per il tramite dei professionisti incaricati muniti di apposita delega, tutte le informazioni relative alla rete fognaria di interesse.

Distinti saluti.

*Il Direttore Amministrazione e Finanza*  
*Andrea Guastamacchia*

